

DA COAZZE ALLA PALAZZINA SERTORIO

Partenza: **Coazze (m. 750)**

Arrivo: **Palazzina Sertorio (m. 1454)**

Lunghezza: **m. 15400**

Tempo di percorrenza: **h 5 e 50'**

Dislivello in salita: **m. 1100**

Dislivello in discesa: **m. 300**

La tappa risale il tratto terminale della val Sangone.

Dall'abitato di Coazze, scendete la strada provinciale in direzione di Giaveno e, dopo un paio di tornanti, lasciatela imboccando la deviazione sulla vostra destra per la frazione Forno. Fatti pochi passi, sulla sinistra trovate una carrareccia erbosa che, costeggiando inizialmente un'alta siepe, scende al torrente Sangone nei pressi di una passerella pedonale in cemento e di un opificio.

Sulla sponda opposta del torrente, al di là della passerella, prendete il ripido sentiero che inizia alla vostra destra (direzione sud-ovest) e risale il versante orografico destro della valle. Senza lasciarvi ingannare dai due tratti di strada sterrata che dovete attraversare e non seguire, raggiungete lo spartiacque boscoso tra la valle del Sangone e la valletta del rio Fronteglio. Abbandonate ora il sentiero e procedete verso destra (direzione ovest) su una strada sterrata, sfiorando un pilone votivo recentemente restaurato nei pressi delle case Oliva (ore 1).

Seguendo la strada sterrata, toccate le località case Ciandet (m. 949), Seja (m. 952) e Portiglia (m. 1096, ore 2 e 40'), quest'ultima prossima al colletto del Forno che non dovete però raggiungere. Proseguendo sempre sulla stessa sterrata (segnavia n. 413, bolli bianco-rossi, indicazioni Quota Mille), in prossimità di un pilone votivo dedicato a una stazione della Via Crucis ignorate le indicazioni per la palazzina Sertorio e privilegiate invece quelle per Forno di Coazze (segnavia n. 413a, bolli bianco-rossi), imboccando la discesa alla vostra destra. Raggiunto su mulattiera e varcato grazie a una passerella metallica il torrente Sangone, attraversate l'area del santuario della Madonna di Lourdes (m. 1010) fino a raggiungere la strada asfaltata proveniente da Coazze (ore 3 e 40').

Scendendo la strada asfaltata per poche centinaia di metri, raggiungete l'Ossario dei caduti partigiani e la Fossa Comune. Risalite quindi la strada asfaltata nella direzione opposta a quella da cui siete arrivati (segnavia n. 414a, bolli bianco-rossi), oltrepassando un campeggio. Giunti all'altezza di un guado sul torrente Sangone (m. 1075), continuate su sentiero in direzione ovest fino ad immettervi nei pressi dell'abitato di Prese Pian Contero (m. 1167) sulla pista agro-silvo-pastorale per l'Alpe Sellery, che si snoda sul versante orografico sinistro del torrente Sangone. Oltrepassato l'abitato di Ceresey (m. 1398), la pista incrocia una diramazione verso sinistra proveniente dalla palazzina Sertorio (segnavia n. 414, bolli bianco-rossi). Attraversato il torrente Sangone grazie a un comodo guado, ancora su strada sterrata raggiungete infine la Palazzina Sertorio (m. 1454, ore 5 e 50').